



Roma, 1 Marzo 2021

Sommario:

*Il SIAP propone soluzioni
migliorative per la movi-
mentazione del personale*

Panoramica Interventi

- Piano vaccinale per la Polizia di Stato e assenze dal servizio
- Ricostruzione di carriera personale promosso a Vice Sovrintendente per merito straordinario
- 209° corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Gravi carenze di vestiario.

Dal territorio

- * **Napoli** - Criticità organico piloti presso il 6° Reparto Volo
- * **Palermo** - Commissariati distaccati: problematiche urgenti

Dalla Segreteria Nazionale

♦ Il SIAP propone soluzioni migliorative per la movimentazione del personale Agenti ed Assistenti non trasferito a seguito dell'introduzione del 30%

Premesso l'encomiabile lavoro sviluppato dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane - Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti - di concerto con le altre articolazioni dipartimentali, in relazione ai progetti di pianificazione sottesi agli incrementi dell'organico

del ruolo Agenti ed Assistenti sul territorio nazionale, il SIAP, sempre animato da uno spirito costruttivo e propositivo, ha proposto con una dettagliata nota inviata al Direttore centrale delle risorse umane Pref. Scandone

e al Direttore dell'ufficio relazioni sindacali v. pref. De Bartolomeis alcune soluzioni migliorative per venire incontro al **personale più anziano di servizio**, frenato nel raggiungimento della sede richiesta, per via dell' introduzione del cd 30% del potenziamento riservato agli Allievi Agenti in Prova, destinato a molte Questure con un'elevata età media del personale operante. Infatti, relativamente al precedente piano d'incremento, l'avvenuta assegnazione nelle **3 correlate mobilità** di circa **600 di neo Agenti** nelle suddette Questure, è stato, come anticipato, migliorativo nel suo intento, ma ha purtroppo di fatto bloccato o comunque rallentato il trasferimento di molti Agenti ed Assistenti più anziani, i quali, se fossero stati movimentati, avrebbero generato una "**catena**" di ulteriori avvicendamenti, accrescendo il numero degli effettivi trasferiti in questi 2 anni e mezzo. ... Quanto verificatosi, a seguito di una precedente

disamina dell'epoca, fu già evidenziato dal SIAP, poiché, pur condividendone l'esigenza di "ringiovanire" molte Questure, avrebbe fatalmente provocato, oltretutto una "diminuitio" negli avvicendamenti per gli Agenti e gli Assistenti più anziani, conseguenti stalli nelle graduatorie in entrata nelle cosiddette provincie "chiuse" o difficili da raggiungere... Ad oggi ci troviamo nuovamente di fronte ad un'imminente programmazione che vedrà nei prossimi 18



Mobilità

mesi, pandemia permettendo, un potenziamento degli organici del ruolo stimabili in circa **4.000 unità**, ripartite in 3 tornate di mobilità (la prima prevista nella prossima estate e le successive 2 al termine dell'iter concorsuale che porterà ad assumere ulteriori 1.350 ex V.F.P. e 1.650 Allievi Agenti provenienti dalla vita civile). Pertanto, al fine di migliorare lo scenario attuale rispetto ai passati piani d'incremento e soprattutto per una questione di equità e di giustizia, a parere del SIAP sarebbe opportuno che l'Amministrazione, anche alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e del delicato quadro storico-economico che sta vivendo il nostro Paese, andasse incontro a quel personale effettivo più anziano, non movimentato dal 2018 al 2020, sanandone il malcontento, attraverso una forma definibile di "**parziale ristoro**", valutando l'eventuale adozione delle 2 diverse modalità proposte da questa O.S. La prima attraverso **un abbassamento** della percentuale riservata agli Allievi **dal 30 % al 20% da attuarsi nei prossimi 3 cicli di mobilità previsti**, lasciando sempre invariata la proporzione dei potenziamenti che interesserebbero le Questure in sofferenza anagrafica... In subordine alla prima e come seconda possibilità, qualora non si voglia alterare l'aliquota del 30%, il prospettato **recupero di Agenti ed Assistenti già in ruolo** potrebbe essere raggiunto stabilendo **una redistribuzione di almeno 180 di essi**, rimasti fuori per la quota assegnata in passato degli Agenti in Prova nelle Questure ad elevata età anagrafica, numero quest'ultimo che rappresenterebbe **l'equivalente 30% dei precitati 600 neo agenti, precedentemente distribuiti nelle città in sofferenza, nei pregressi 3 potenziamenti**... In conclusione il SIAP auspica che i contributi sopra esplicitati siano oggetto di un'attenta valutazione da parte del Dipartimento della P. S., considerando che, oltre a dare quella giusta opportunità di trasferimento a molti di quei colleghi rimasti fuori dalle passate tornate di avvicendamento, verrebbero aumentati, come inizialmente introdotto, i numeri dei piani di potenziamento (in quanto si ingenererebbe un maggior numero di cambi tra il personale già in ruolo, sia tra le Questure, che tra le Specialità), perseguendo sempre l'obiettivo di abbassare l'età media del personale in servizio in molti uffici di polizia in criticità anagrafica. Il comunicato integrale è consultabile cliccando [QUI](#)

Panoramica Interventi

♦ **Piano vaccinale per la Polizia di Stato e assenze dal servizio**

Come noto, è iniziata la fase di vaccinazione su tutto il territorio nazionale in favore del personale della Polizia di Stato mediante il vaccino "AstraZeneca" contro il Covid-19. La somministrazione del vaccino comporta di sovente dei dolori muscolari e dei lievi stati febbrili che impediscono l'attività di servizio



anche per qualche giorno successivo a quello dell'inoculazione. A tale proposito gli Uffici di Polizia stanno diramando delle disposizioni attinenti agli istituti da applicare per tali problematiche ed i giorni di assenza spettanti al personale, differenziandoli anche a seconda dell'orario di lavoro e dell'Ufficio di appartenenza, come ad esempio la Questura di Crotone, la cui disposizione si allega alla presente, ingenerando le medesime legittime aspettative, anche negli Uffici di Polizia delle province e regioni limitrofe. In virtù di quanto brevemente esposto, si chiede a codesto Dicastero che siano diramate delle disposizioni univoche valide in tutto il territorio nazionale, rispetto agli istituti da applicare al personale sottoposto alla campagna vaccinale.

♦ **Ricostruzione di carriera al personale promosso a Vice Sovrintendente per merito straordinario**

La Segreteria Nazionale ha sollecitato un confronto con il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Pref. De Bartolomeis e il Direttore Centrale per le Risorse Umane Pref. Scandone, in merito alla questione della ricostruzione di carriera per il personale promosso a Vice Sovrintendente per merito straordinario e portata all'attenzione del Dipartimento della P.S. con due distinte note del 7 agosto 2020 e 7 gennaio 2021. La mancata applicazione della prevista ricostruzione di carriera al personale

promosso alla qualifica di Vice Sovrintendenti crea evidenti danni economici al personale interessato, nonostante la sentenza della Corte Costituzionale n. 224/2020 del 7 ottobre 2020 abbia chiarito in maniera inequivocabile la corretta applicazione delle decorrenze giuridiche.

♦ **209° corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Gravi carenze di vestiario.**

La Segreteria Nazionale è consapevole delle enormi difficoltà che il Dipartimento della P.S. sta affrontando nell'approvvigionamento del vestiario per tutto il personale della Polizia di Stato, in modo particolare per alcune specialità e specialisti, anche a causa del mancato rispetto degli impegni nelle forniture da parte delle ditte appaltatrici. Però, questa situazione diventa ancor più problematica quando il personale in uscita dalle scuole di formazione per Agenti è assegnato presso i vari reparti senza le divise complete. E' il caso degli agenti 209° corso di formazione che, come ci segnalano da più Uffici del territorio, sono sprovvisti del vestiario completo estivo/invernale, di vari accessori dell'uniforme, oppure con vecchi giubbotti in Gore-tex o pantaloni di vecchie forniture non più in uso. Gli Uffici ove sono stati assegnati, in virtù delle carenze citate in premessa, non sono nelle condizioni di poter procedere al completamento del vestiario o alla sostituzione di quello non più idoneo, con le immaginabili ripercussioni negative sul servizio e all'immagine della Polizia di Stato. Alla luce di quanto sopraesposto si chiede a codesto Dicastero un intervento urgente affinché almeno il personale che viene assegnato ai vari reparti, dalle Scuole di Polizia, sia già in possesso di tutto il vestiario completo per le diverse attività di istituto.



Dal Territorio

* **Napoli - Criticità organico piloti presso il 6° Reparto Volo**

Come ben noto, la carenza di organico - ormai - attanaglia tutto il comparto sicurezza e sta compromettendo tutte le attività della Polizia di Stato, anche le più importanti. Situazione che si ripercuote negativamente su tutto il personale che deve sopperire le carenze e fronteggiare le crescenti esigenze lavorative,



con conseguenti innumerevoli disagi ed una innegabile situazione di precarietà che determina una dilagante instabilità delle turnazioni ed un eccessivo aggravio dei carichi di lavoro. Il settore aereo della Polizia di Stato - impiegato quotidianamente in attività di supporto, monitoraggio, soccorso e recupero in mare o in montagna, nonché in servizi che spaziano dal controllo del territorio all'ordine pubblico, dalla vigilanza stradale alla ricerca, dal trasporto sanitario alle scorte di sicurezza e videoriprese aeree - ricopre un indispensabile ruolo per la collettività. Orbene, al 6° Reparto Volo di Napoli - ad oggi - vi sono **9** piloti di cui **2** non abilitati all'aeromobile in uso al suddetto Reparto. Dei restanti **7**, entro dicembre

2021 ne andranno in quiescenza ben **3** ed entro gennaio 2025 altri **3**. Se a tutto ciò si aggiunge che **1** solo pilota è abilitato al volo notturno, la situazione assume connotati a dir poco preoccupanti. Appare irragionevole, oltre che inspiegabile, che un Reparto Volo collocato in un territorio così complesso e difficile come quello partenopeo, venga portato ad una certa "chiusura controllata". Pertanto, la Segreteria Provinciale SIAP chiede un opportuno intervento presso i competenti Uffici Dipartimentali, atto a sanare le criticità descritte.

SIAP-Inform@

N. 07
del 1 Marzo 2021**Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

RedazioneEnzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci
Pietro Di LorenzoSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.orgAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005*** Palermo – Commissariati distaccati: problematiche urgenti**

La Segreteria Provinciale di Palermo ha inviato una nota al Questore: "...è con grande imbarazzo e viva difficoltà che oggi le scriviamo, seppur certi di parlare ad un interlocutore attento che ben conosce le esigenze del territorio. Tuttavia è proprio da questo assunto che deriviamo la nostra urgentissima ed improcrastinabile richiesta di intervento. I Commissariati distaccati vivono un attimo di grande sovraccarico di lavoro che, con i numeri a disposizione non riescono più a sostenere. Da tempo chiediamo un rinforzo significativo per i Commissariati di Bagheria e Partinico, dove la mancanza di personale e la mole di lavoro creano crescente sofferenza nel personale. Stessa cosa dicasi per il parco auto di entrambi gli Uffici staccati della provincia. Basta dare una occhiata ai dati statistici per rendersi conto della reale mole di lavoro che quotidianamente viene affrontata. Siamo certi, Sig. Questore, che le ripetute ispezioni fatte in questi giorni abbiamo avuto il chiaro interesse di muoversi in direzione e a vantaggio del benessere del personale, se no, sinceramente, ci sfuggirebbe qualcosa che le chiederemo di aiutarci a comprendere. Si chiedono sempre maggiori servizi, si impongono sempre nuovi impegni, ma non c'è un incremento di personale tale da poter svolgere in serenità il lavoro e le incombenze da affrontare. Per sostituire i colleghi nei quadranti H24, nella loro pienissima legittimità di usufruire di riposi e congedi, si ricorre non di rado alla sostituzione con altro personale dipendente che, distolto dal servizio originario, genera inevitabilmente accumulo di lavoro ed arretrato. Da quando entriamo a far parte della grande famiglia della Polizia di Stato, Sig. Questore, ci viene inculcato quel senso di responsabilità che ci porta a sacrificarci oltre misura, rendendoci disponibili quando nessuna indennità di funzionamento viene preordinata, lavorando sempre e comunque in ogni circostanza e ci fermiamo qui per non far passare il senso di responsabilità per qualcos'altro. Ed è proprio questo senso di responsabilità che tiene in piedi l'Amministrazione. Le scadenze pensionistiche aggravano ed aggraveranno ulteriormente la già difficile situazione e sono ormai diversi i segnali che dalla periferia arrivano al centro per una urgente rivisitazione degli organici e della relativa rideterminazione delle dotazioni di risorse. Problematica che infine accomuna i posti di lavoro, siamo certi che Ella avrà già preso atto di ciò, è la collocazione del NUE. Al Commissariato di Termini I. accade che l'utenza che si dovesse trovare in attesa o che fosse presente per incombenze di PG (obbligo di firma), si possa inevitabilmente trovare a poter ascoltare le comunicazioni radio. L'istituzione del turno pari al CdG, servizio che a più riprese avevamo richiesto in ogni sede (e non merito di una parte sindacale), è certamente venuto incontro alle necessità dell'Ufficio, ma non basta a dare serenità ai colleghi operanti. I colleghi si aspettano interventi risolutivi con invio di risorse adeguate alle asperissime condizioni di lavoro in cui versano. A noi, Signor Questore, non interessa il clamore della cronaca fine a sé stessa, né tantomeno procurarci visibilità pubblica sulle rovine di "casa nostra"; a noi interessa risolvere i problemi e fare in modo che i colleghi lavorino in serenità. Ci giunge infine notizia che si sia dato input al fine di far fruire ai colleghi la mensa obbligatoria di servizio in modalità differente da quella fin qui effettuata (TICKET). Davvero non comprendiamo Sig. Questore la *ratio* del provvedimento, intendendo che investiremo le apposite commissioni paritetiche provinciali di predetta problematica e a cui con la schiettezza e la lealtà di sempre, Le comunichiamo che ci opporremo in ogni modo.

I suoi uomini della provincia, Sig. Questore, gli avamposti di Polizia, quegli uomini e quelle donne che con lealtà e spirito di abnegazione non lesinano impegno e sacrificio, quelli che troverà sempre a sua disposizione con la determinazione e la prontezza di sempre, le chiedono soltanto di poter lavorare con la serenità dovuta e non sentirsi solo oggetto di verifiche e controlli, ma anche delle dovute attenzioni che siamo certi Ella non negherà. Crediamo e siamo certi che la nostra richiesta di aiuto non rimarrà inascoltata".